



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITÀ'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 9 GENNAIO 2020**

- A -

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0582
PROPOSTA N. 1 DEL 02/01/2020
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER
L'INFANZIA DEL COMUNE DI GENOVA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO dal nuovo regolamento:

TITOLO II – PRINCIPI ORGANIZZATIVI

Gli articoli 3 (Il Progetto educativo), 5 (La Carta dei Servizi), 6 (La giornata educativa), 7 (Il Coordinamento pedagogico), 8 (Il pasto e la ristorazione scolastica), 9 (Il servizio estivo) sono di nuova istituzione e introducono elementi di qualità del servizio in modo organico.

TITOLO III – CRITERI DI ACCESSO AI SERVIZI COMUNALI 0-6 ANNI

2. Tra i criteri di accesso, non sono più previsti criteri e punteggi attribuiti direttamente dai singoli Municipi. Questa modifica permette di uniformare il territorio cittadino e di evitare la disparità di criteri e punteggi attribuiti da parte dei singoli Municipi, com'è avvenuto fino ad oggi. È stato però inserito un criterio generale che consente di premiare con un punteggio la territorialità: Articolo 12, Criterio 12: “Bambina/o o almeno un genitore residente nello stesso Municipio in cui ha sede il servizio educativo indicato nella domanda come scelta prioritaria”. Si evidenzia inoltre l'inserimento del criterio che premia la condizione economico/sociale del bambino (Articolo 12, Criterio 6) superando l'automatismo dell'ISEE che viene invece pienamente confermato nell' attribuzione delle agevolazioni tariffarie e mantenendo comunque criteri a sostegno della genitorialità, dell'handicap e delle famiglie in condizioni di disagio.

Gli articoli 10 (Destinatari e requisiti per l' accesso), 11 (Modalità di iscrizione), 13 (Attribuzione del punteggio), 14 (Valutazione delle domande), 15 (Validità delle domande inserite in graduatoria), 16 (Casi anomali), 17 (Accettazione del

posto) sono di nuovo inserimento per una migliore organizzazione del dispositivo ma confermano il disposto del Regolamento previgente con adeguamenti funzionali non sostanziali.

TITOLO IV – LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

3. L' orientamento nel favorire la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è stato rafforzato e migliorato nell' ottica della semplificazione del funzionamento degli organismi di partecipazione ai fini di una maggiore efficienza.

Vengono confermati gli istituti fondamentali di partecipazione delle famiglie: L'Assemblea di sezione o unità educativa, l'Assemblea di nido, la Commissione mensa, il Comitato di partecipazione. Per quest' ultimo, in particolare, assimilabile ai Consigli d'istituto delle scuole statali, viene ampliata la competenza che viene prevista a livello di Ambito territoriale (l Ambito è l'unità organizzativa che comprende da un minimo di 8 a un massimo di 10 scuole) quale organo di partecipazione delle famiglie e del territorio alla vita della scuola e non più a livello di singola scuola, apparso nell'esperienza ridondante per le famiglie e poco efficiente. I municipi potranno nominare un rappresentante di ogni singola scuola all' interno del Comitato di partecipazione così definito.

L'articolo 18 (Organi di partecipazione ai Servizi educativi per l' infanzia) inserisce tra gli organi la Commissione mensa, la cui normazione è affidata a Regolamento specifico, innovando rispetto all' art. 7 di uguale titolo.

Gli articoli 21, 22 e 23 disciplinano composizione, compiti e funzionamento del Comitato di Partecipazione che, come sopra descritto, vede ampliata la competenza a livello di Ambito territoriale e non più di singola scuola.

L' articolo 24 (La Commissione mensa) è di nuova istituzione.

Per quanto nelle premesse richiamato

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad informare periodicamente il Consiglio Comunale circa:

- i principi organizzativi;
- i criteri di accesso ai servizi comunali 0 – 6 anni;
- la partecipazione delle famiglie;
- la Commissione mensa e regolamento;
- il funzionamento del Comitato di partecipazione e Commissione mensa.

Proponenti: Grillo (Forza Italia)

Al momento della votazione sono presenti: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, in numero di 33.

Esito votazione:

33 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lodi, Mascia, Ottonello, Pandolfo, Piana, Pirondini, Remuzzi, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre